



Comunicato sindacale

TECHNO SKY: PROSEGUE LA VERTENZA

Il 2 dicembre si è riunito a Milano l'esecutivo nazionale Fiom Techno Sky per fare il punto sulla trattativa in corso con la direzione aziendale.

I punti del confronto in atto sono:

- flessibilità orari per introduzione badge marcatura;
- ripristino doppia opzione su turno h12;
- professionalità;
- preannunciata riorganizzazione da parte di Enav con intervento su aeroporti minori.

A tutto ciò si aggiunge la scelta del governo Letta di cedere a privati il 40% di Enav nell'ambito delle privatizzazioni annunciate.

Dopo una lunga e complicata discussione, l'esecutivo ha assunto le seguenti decisioni.

Prosegue la vertenza, della mancata doppia marcatura, per ottenere un regime di flessibilità degli orari che consenta l'introduzione effettiva del nuovo sistema di rilevazione presenza senza penalizzare i lavoratori.

In particolare è necessaria:

- la flessibilità in ingresso (differenziata) per tutti i lavoratori;
- la definizione di una fascia di pausa mensa, flessibile, che consenta di fruire il pasto in rapporto alle distanze in alcuni aeroporti e alla flessibilità degli impegni sulla conduzione;
- una soluzione per i tempi imposti dall'attraversamento dei varchi doganali in alcuni aeroporti;
- sul turno h12 si riconferma necessità ripristino doppia opzione;
- rivisitazione accordo 2011 su congruenza professionalità.

Per quanto attiene alla dichiarata riorganizzazione da parte di Enav e del pesante impatto sui lavoratori Techno Sky, sia dei siti operativi che della sede centrale, da gennaio parte la vertenza per la difesa dell'occupazione e della sicurezza negli aeroporti e nella sede centrale, contro ogni ipotesi di aggravio dei carichi di lavoro.

L'azienda, dietro nostra richiesta, ha dato la sua disponibilità ad un confronto preventivo sull'impatto della riorganizzazione, lo affronteremo con la determinazione necessaria a ottenere la difesa integrale dell'occupazione e della dignità dei lavoratori.

L'esecutivo Fiom ritiene che l'incomprensibile rigidità dell'azienda rispetto alle richieste di flessibilità orari in ordine all'introduzione del nuovo sistema di rilevazione presenze non tenga in nessun conto quanto accade quotidianamente nei siti operativi, ne tanto meno consideri l'estrema complessità di un esercizio che ha sempre richiesto ai lavoratori, massima disponibilità, duttilità e professionalità. Il fatto stesso della conclamata impeccabilità del servizio offerto da Techno Sky dovrebbe indurre la direzione aziendale a non incappare in un eccesso di rigore burocratico che rischia proprio di distruggere in poco tempo quella disponibilità e quella professionalità.

L'esecutivo ritiene inoltre che, in considerazione delle ben più pesanti questioni che a breve dovremmo affrontare, o si raggiunge un'intesa positiva il 10 dicembre nel prossimo incontro o la nuova regolamentazione sarà unilaterale dell'azienda e lascerà così aperto un contenzioso di non semplice risoluzione.

L'esecutivo considera infine gravissima la scelta del governo di privatizzare parte di Enav, asset strategico per il nostro paese, cedendo il 40% del pacchetto azionario. Ciò accade nell'ambito di politiche dell'Unione Europea che stanno progressivamente smantellando il ruolo pubblico in un settore sinora parzialmente protetto rispetto all'andamento del mercato. La stessa logica di privatizzazione e liberalizzazione che, come accaduto ovunque sia stata perseguita, si scaricherà su salari e condizioni concrete dei lavoratori.

L'esecutivo fa appello a tutti i lavoratori per il massimo sostegno alle iniziative sindacali in una fase sempre più complicata del settore e del paese.

FIOM NAZIONALE

Roma, 4 dicembre 2013